

LAVORATORI METALBA DI NUOVO IN SCIOPERO.

I lavoratori della Metalba di Bassano del Grappa sono di nuovo in sciopero davanti ai cancelli della grande fabbrica bassanese.

La decisione di riprendere le agitazioni è stata presa ieri sera dopo l'ennesima giornata nella quale si sono rincorse le voci più disparate. Dalla notizia di un nuovo incontro con le banche, poi smentito dal gruppo dirigente aziendale, fino al possibile ingresso di nuovi soci. Ipotesi che non trova conferme.

Tutte voci che però non hanno riempito il piazzale di alluminio con il risultato che il poco materiale presente in azienda si sarebbe esaurito entro oggi. Oggi, in tempi normali sarebbe giorno di paga ma, purtroppo questa sana tradizione è disattesa da molto tempo in Metalba.

La RSU e le organizzazioni sindacali di FIM e FIOM, di fronte alla prospettiva di cassa integrazione senza date di ripresa delle attività, hanno deciso di fermare la fabbrica.

Nel frattempo, ieri pomeriggio è giunta la convocazione dell'assessore regionale al Lavoro Elena Donazzan che, su richiesta dei sindacati ha convocato un incontro in regione per giovedì 12 giugno alle ore 13,30.

Lavoratori e Organizzazioni sindacali auspicano vi siano anche rappresentanti del ceto bancario, oltre che al CDA Metalba in modo da poter finalmente avere tutte le parti, coinvolte nella vicenda allo stesso tavolo.

Nel frattempo i lavoratori resteranno in sciopero finché non si avranno risposte certe e non sarà ripreso il flusso di materia prima.

“Vogliamo lavoro e non assistenza” è stato il commento di un lavoratore nella breve assemblea tenutasi alle prime ore dell'alba davanti ai cancelli dell'azienda.

Questa è la richiesta forte che facciamo a chi può decidere del futuro dell'azienda

RSU METALBA

FIM-CISL, FIOM-CGIL

Bassano del Grappa 10 giugno 2014